



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

DANIELE MANIN

RMIC81400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DANIELE MANIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5361/U** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/12/2023** con delibera n. 121*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 49** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 82** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 87** Attività previste in relazione al PNSD
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 95** Modello organizzativo
- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "D. Manin" opera e si identifica nel rione Esquilino XV di Roma e rientra nelle competenze del Municipio I. L'Esquilino è ormai da anni il quartiere multietnico per eccellenza, con la sua posizione a ridosso del rione Monti, di Piazza Vittorio Emanuele e dello snodo ferroviario della stazione Termini.

L'Istituto Manin è scuola riconosciuta in zona a rischio educativo destinataria delle misure incentivanti art. 9 C.C.N.L. comparto scuola da parte di MIUR, come area a forte processo migratorio.

Il contesto di provenienza delle alunne e degli alunni è caratterizzato da una forte eterogenità ambientale, socio-culturale e familiare. Di conseguenza la costruzione del progetto d'Istituto deve necessariamente cogliere i bisogni formativi, anche impliciti, di una popolazione scolastica sempre più fluida, articolata e culturalmente complessa. La valorizzazione delle diversità richiede infatti impegno e investimenti, sia rispetto alla didattica, che alla costruzione di relazioni positive in un clima di accoglienza e sostegno alla persona, alla genitorialità, alla cittadinanza.

L'Istituto si pone come fortemente proiettato all'esterno, attraverso una caratteristica spazialità progettuale con attività integrate nel curricolo ed extracurricolari, una costante collaborazione con le Istituzioni territoriali e una rete di partnership con enti, Istituzioni Scolastiche dell'ambito di riferimento e associazioni.

DIGITALIZZAZIONE E INCLUSIONE

La linea strategica di intervento da parte dell'Istituto è orientata alla digitalizzazione e allo sviluppo



dell'insegnamento/apprendimento dell'Italiano quale L2.

In questa modalità il livello di inclusione intercetta i bisogni della generazione Z attraverso il potenziamento dei linguaggi (digitale, artistico, corporeo, ecc...) che fa capo alla dimensione didattica e organizzativa dell'intero Istituto.

L'evoluzione della didattica della Lingua Italiana per favorire l'inclusione sociale, si avvale anche di modelli di rete per specializzare i profili professionali nell'approccio alle casistiche che si avvicinano alla realtà istituzionale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza del nostro istituto è caratterizzata da studenti di diversa estrazione socio-economica e culturale; il contesto di provenienza delle alunne e degli alunni si caratterizza per una forte eterogeneità ambientale, e il bacino d'utenza diventa ogni anno sempre più fluido, articolato e culturalmente complesso. Proprio per l'alta percentuale di alunni stranieri (circa il 30%) l'Istituto Manin è stato riconosciuto a rischio educativo e destinatario delle misure incentivanti art. 9 C.C.N.L. comparto scuola da parte del MIUR, come area a forte processo migratorio. L'Istituto si pone come fortemente proiettato all'esterno, attraverso - attività progettuali integrate curricolari ed extracurricolari, - un approccio proattivo e sistemico nelle politiche inclusive territoriali in sinergia con le scuole del territorio e la partecipazione alla rete di Ambito, - una costante collaborazione con le Istituzioni territoriali, enti e associazioni.

Vincoli:

La tipologia della popolazione scolastica del nostro territorio è caratterizzata da una consistente mobilità oltre che dalle problematiche legate alla presenza di molteplici etnie con lingue e cultura molto eterogenee (allegata tabella nazionalità); ciò comporta discontinuità nei percorsi di scolarizzazione e di alfabetizzazione con incidenze a tratti negative nel conseguimento del successo formativo. Ciò comporta un incremento di situazioni di fragilità sociale, difficoltà di accesso ai servizi sociali e anche all'assistenza di base. Le criticità rilevate costituiscono punti di attenzione cruciali per la costruzione del progetto formativo d'Istituto, dovendo necessariamente cogliere i bisogni formativi spesso inespresi di una popolazione scolastica sempre più fluida e articolata caratterizzata dalla complessità culturale.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "D. Manin" opera e si identifica nel rione Esquilino XV di Roma e rientra nelle competenze del Municipio I. Il quartiere si trova in posizione centrale e la presenza dello snodo ferroviario della stazione Termini ha favorito lo sviluppo di un tessuto economico e sociale essenzialmente commerciale e multietnico; la centralità del territorio si caratterizza anche per un afflusso quotidiano di persone che si spostano dalla periferia per esigenze di natura lavorativa. La scuola collabora efficacemente con il I Municipio, Asl, Regione, Università, Associazione Genitori "Di Donato", Casa dei Diritti Sociali e molte altre Associazioni del terzo settore. Da più di 10 anni all'interno dell'Istituto, l'Associazione Genitori funge da raccordo tra la scuola e le istituzioni locali con compiti di supporto e integrazione alla nostra Offerta Formativa e ai Servizi Sociali del territorio. L'obiettivo che fa capo alla Missione istituzionale è quello di creare percorsi di contrasto alla povertà educativa e socioeconomica dei nuclei familiari più fragili. Le famiglie degli alunni, pur presentando profili socio-culturali ed economici anche molto diversificati, sono sensibili e partecipi alle iniziative della scuola.

Vincoli:

Il rione Esquilino presenta gli svantaggi tipici delle zone centrali delle città metropolitane: - area a forte inquinamento atmosferico e acustico; - spazi adibiti a giardini per l'infanzia limitati; - zone di degrado urbano (strade ed edifici); - insufficienti spazi adibiti per attività ricreative; - mancanza di piste ciclabili; - mancanza di zone pedonali; - poche strutture per la prima accoglienza dei migranti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Per quanto riguarda i finanziamenti all'istituzione scolastica ci si dovrà riferire al Conto Consuntivo 2022 pubblicato in Amministrazione Trasparente e qui in allegato. La sede di Via dell'Olmata e il plesso di via Bixio, per la loro posizione centrale, sono facilmente raggiungibili con Bus, Metro e Tram. Le sedi sono servite da Wi-Fi. La scuola ha a disposizione adeguate risorse economiche volte a favorire l'inclusione, anche attraverso i nuovi fondi del PNRR. Il plesso di Via Bixio è in fase di ristrutturazione e adeguamento rispetto alle normative vigenti.

Vincoli:

La dotazione LIM dell'Istituto è stata fortemente implementata attraverso i fondi PON Digital Board e PNRR Scuola 4.0.

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale docente si impegna a garantire continuita' didattica e progettuale. Le competenze professionali del corpo docente sono adeguate anche in merito alle certificazioni linguistiche e informatiche. A partire dal 1 settembre 2022 il Dirigente Scolastico ha avuto un secondo incarico in scadenza al 31/8/2025.

Vincoli:

L'organico dispone anche di personale con contratto a tempo determinato; molti di loro provengono da fuori provincia/regione e il pendolarismo degli insegnanti. L'eta' dei docenti a contratto indeterminato e' superiore alla media nazionale/regionale/provinciale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC81400T
Indirizzo	VIA NINO BIXIO, 83 ROMA 00185 ROMA
Telefono	0670454285
Email	RMIC81400T@istruzione.it
Pec	rmic81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://danielemanin.edu.it/

Plessi

VIA BIXIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA81401P
Indirizzo	VIA BIXIO 85 - 00185 ROMA

DI DONATO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE81401X
Indirizzo	VIA NINO BIXIO 85 - 00185 ROMA
Numero Classi	20



Totale Alunni	360
---------------	-----

DANIELE MANIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM81401V
--------	------------

Indirizzo	VIA DELL'OLMATA, 6 ROMA 00184 ROMA
-----------	------------------------------------

Numero Classi	9
---------------	---

Totale Alunni	176
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	40
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento

La dotazione tecnologica e informata è stata implementata attraverso progressive attività afferenti alla digitalizzazione: Pon Reti, Digital Board e PNRR Scuola 4.0.



Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	19



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Mission d'Istituto

La nostra mission è la **SCUOLA PER COMPETENZE**: imparare a imparare vuol dire formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente. Sulla base delle Competenze europee aggiornate nel 2018 e certificate con i DD.MM. 742/741 del 2017 in uscita dal primo Ciclo, l'Istituto pianifica un progetto globale che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolge tutti i soggetti protagonisti del processo di formazione: lo studente, la famiglia, i docenti, il territorio.

Il progetto educativo si articola lungo quattro assi formativi:

Accoglienza: indipendentemente dalla cultura di

appartenenza, dalla condizione sociale e psico-fisica. Il nostro Istituto si pone come luogo formativo inclusivo: attraverso l'attenzione individuale promuove la costruzione di legami cooperativi e solidali realizzando la Comunità Educante.

Inclusione: l'Istituto raccoglie con successo la sfida universale di inclusione di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento del valore delle diversità e si pone come fortemente proiettato all'esterno attraverso una caratteristica spazialità progettuale, che coinvolge entità territoriali e famiglie in un contesto interculturale. La condivisione dei valori dell'Istituto con le famiglie e il territorio consente di rispondere in modo efficace e puntuale ai bisogni della comunità scolastica e del quartiere.

Continuità: è finalizzata all'individuazione di strategie educative e didattiche per accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di istruzione

Orientamento: favorisce negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e motivazioni, nell'intento di orientare ogni alunno verso un progetto personale di vita e verso scelte di senso future, che siano autentiche e consapevoli.

Vision d'Istituto

- mette al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione quali cittadini attivi e responsabili;
- è inclusiva e rispettosa delle differenze;



- è aperta alla collaborazione con le proposte delle famiglie e le altre istituzioni;
- tende alla sostenibilità ed è orientata a sviluppare l'educazione alla cittadinanza ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- è efficiente, attiva e presente sul territorio, orientata alla buona gestione di tutte le risorse umane della Comunità Educante.

Gli indirizzi relativi alla Vision tendono a:

- Garantire il successo formativo;
- Favorire i livelli di competenze delle studentesse e degli studenti;
- Attuare l'autonomia;
- Considerare le intelligenze multiple e gli stili di apprendimento individuali;
- Favorire l'equità della proposta formativa;

Attuare percorsi di innovazione e sperimentazione attraverso la ricerca didattica;

- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.

Il Collegio dei Docenti, considerate la necessità per l'istituto di rispondere nei tempi brevi a proposte di progetti gratuiti (MIUR, Enti, Fondazioni) e la determinazione a non perdere opportunità per la comunità scolastica qualora sia necessaria una convocazione ad horas del collegio stesso, conferisce alla Dirigente Scolastica, con apposita delibera, la delega ad aderire alle proposte ritenute in linea con la Mission.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

L'Atto di Indirizzo convoglia in modo strategico le linee di intervento dell'Istituzione sul territorio e sull'utenza segnalando le macro-aree di natura strategica per il triennio.

AREA PROGETTAZIONE FORMATIVO- EDUCATIVA



La progettazione si integra in maniera trasversale con i linguaggi delle discipline per sostenere gli elementi fondanti delle stesse e valorizzare i contenuti adeguati al contesto alla persona.

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Revisione e manutenzione del Curricolo, per allineare ai traguardi di competenza disciplinari finali, gli obiettivi specifici di apprendimento, le scelte rispetto ai contenuti e ai nuclei tematici annuali, ed esplicitare le metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti.

Adottare scelte condivise per la progettazione per classi parallele (contenuti comuni riferite ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), considerando l'integrazione della Didattica Digitale anche nell'ambito delle attività curricolari, grazie agli investimenti agiti e in fieri nell'ultimo triennio.

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni orientative che confermino gli aspetti positivi delle prove sostenute che, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante un recupero tempestivo in itinere. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche.

Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti dopo il check up di partenza e in corso d'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe. Provvedere alla revisione, ove necessario, della modulistica di progettazione e valutazione.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ed esperienze che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Adottare scelte che valorizzino le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci, animati dai colleghi senior di riconosciuta esperienza.



Confermare le iniziative di formazione attraverso la realizzazione del POLO FORMATIVO PNRR sul territorio nazionale per implementare in modo consapevole ed agito l'utilizzo delle strumentazioni tecnologiche acquisite per modulare l'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la Didattica Digitale Integrata.

INDIRIZZI GENERALI AI DOCENTI

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Assicurare che la progettazione didattica disciplinare annuale oltre ad essere coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dai Nuovi Scenari delle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo, presenti le linee di intersezione tra le discipline - i punti fondamentali di convergenza, i momenti storici e i nodi concettuali che richiedono l'intervento congiunto di più discipline per essere compresi nella loro reale portata - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana, trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare della competenza testuale, la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni logiche interne, arricchire il lessico)

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esercitare appieno la libertà di insegnamento, ricorrendo flessibilmente a metodologie e strategie didattiche efficaci sia sul piano dei processi (coinvolgimento attivo e produttivo degli studenti) sia sul piano dei risultati (positivo raggiungimento degli obiettivi di conoscenza fissati). Adottare scelte che possano generare un'innovazione delle pratiche didattiche, attraverso l'adozione di modelli generativi di situazioni di insegnamento e apprendimento dialogiche, attive e costruttive (ad esempio, problem solving, flipped, didattica per progetti), autentiche e cooperative, basate su schemi diversi da quello tradizionale spiegazione-esercitazione-verifica-voto, fruendo dei potenziali a sistema forniti dalle attività progettuali curriculari e dalla piattaforma in uso

CLASSE VIRTUALE.

Curare con particolare attenzione la relazione con gli studenti ricorrendo a modalità incoraggianti e attente a trasmettere sempre un messaggio di fiducia e di aspettativa positiva rispetto alle possibilità di ciascuno e promuovendo la formazione di climi aperti e cooperativi, piuttosto che competitivi in classe. Ricorrere ad una mediazione alta, con l'uso di strumenti, materiali e stimoli multipli, in particolare tecnologici per supportare le azioni didattiche (ad esempio presentare stimoli per i nuovi apprendimenti, mostrare concretamente ambienti, luoghi, oggetti, situazioni e personaggi, utilizzare gli ambienti di apprendimento virtuali offerti dal web e le applicazioni più disparate) e per sostenere i processi di apprendimento degli alunni in situazioni attive e laboratoriali (ad esempio consegne di



ricerca e approfondimento, di reperimento di informazioni e di organizzazione anticipata di contenuti, stimulate dall'insegnante attraverso proposte anticipate "a distanza"). Concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative, anche riferite all'eventualità della didattica a distanza, condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero consiglio di classe.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo



ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

● Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: EQUITÀ DEGLI ESITI - PERCORSI DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ITALIANO L2**

Il macro- obiettivo dell'AGENDA 2023 si declina nel contesto attraverso un'attenzione focalizzata all'insegnamento/apprendimento dell'Italiano quale L2.

Si attivano esperienze attraverso il FIS, ma anche attraverso fondi e finanziamenti altri oltre che con la collaborazione di realtà del territorio da sempre coinvolte nella Mission Istituzionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

equità negli esiti

Traguardo



Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione corsi di L2 per gli alunni alloglotti. Utilizzo linguaggi altri per ottenere equità negli esiti.



○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione del rispetto e valorizzazione delle diversità, adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento.

Attività prevista nel percorso:

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ITALIANO L2

Descrizione dell'attività	Potenziamento dell'esperienza attraverso il coinvolgimento dei docenti interni e i volontari delle associazioni sul territorio. Rete e convenzione con Scuole Migranti con la realizzazione di un protocollo di accoglienza di alunni neo-arrivati in Italia e la progettazione di prove di Istituto funzionali all'inserimento, integrazione e al superamento dell'esame del I Ciclo di Istruzione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	La F.S. e il Referente per la L2 capitalizzano l'esperienza nel contesto e consentono di gestire in modo diversificato e



competente le attività in essere, pianificando interventi interni e collaborazioni esterne.

Risultati attesi

Equità degli esiti nelle verifiche interne e nazionali.

● **Percorso n° 2: EQUITA' DEGLI ESITI - INCLUSIONE ATTRAVERSO I LINGUAGGI ALTRI**

Ai sensi dei nuovi Scenari delle II.NN. 2018, discendenti dall'adeguamento delle Competenze di Cittadinanza, oltre alla macro-competenza di Imparare ad Imparare, emergono sollecitazioni afferenti alla Marco - Competenza Linguistica, afferente alla capacità inclusiva e comunicativa dei linguaggi altri, secondo quanto già sollecitato dalla Comunità europea nel 2012.

L'Istituto, da anni, persegue una curvatura del Curricolo afferente alla Robotica Educativa e all'Arte, attraverso l'ispirazione anche tecnologica dei linguaggi artistici.

Nel campo delle arti visive, per l'anno in corso, il Progetto Cinema garantisce lo sviluppo di competenze nel making, per l'organizzazione e la realizzazione dei corti, a partire dalle classi della Scuola dell'Infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivazione corsi di L2 per gli alunni alloglotti. Utilizzo linguaggi altri per ottenere equità negli esiti.

Perseguire competenze nelle competenze di cittadinanza digitale ai sensi dell'Inclusione e della curvatura del Curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

realizzare la classe come laboratorio

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione del rispetto e valorizzazione delle diversità, adeguamento dell'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

realizzare esperienze dal forte valore formativo e orientativo

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare reti e collaborazioni con il terzo settore per implementare l'esperienza



formativa

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formare al digitale attraverso l'esperienza del POLO FORMATIVO con capofila il Manin

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Cooperare con le famiglie anche in classe con la metodologia della Comunità di Apprendimento

Attività prevista nel percorso: DIGITALE E LINGUAGGI ALTRI

Descrizione dell'attività

La nota sui linguaggi STEM segnala la necessità di implementare l'esperienza dei linguaggi didattici con l'esperienza accattivante dei linguaggi stem potenziando le dotazioni conseguite con i finanziamenti nazionali attraverso la formazione docente e la ricaduta sulla didattica.

Il Manin è scuola capofila nel progetto D4P del PNRR dedicato ad esperienze di formazione su scala nazionale fino al 31/12/2024.

I nuovi fondi PNRR sulle nuove competenze e nuovi linguaggi consentiranno di potenziare la linea intrapresa dalla Mission Istituzionale a partire dall'a.s. 2020/2021



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Da anni l'Istituto collabora con il terzo settore e coordina tali attività accedendo a finanziamenti esterni. L'accesso alle attività di formazione da parte dei docenti interni tramite queste opportunità e quelle proposte dalle STEM come la Scuola POLO , arricchiscono le opportunità dell'organizzazione e la ricchezza della proposta formativa nell'arco del triennio.
Risultati attesi	Acquisire le competenze di Cittadinanza Attiva e Digitale. Implementare la proposta didattico/metodologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I linguaggi altri e le pratiche didattiche innovative permeano la dimensione organizzativa e formativa ai sensi delle competenze di cittadinanza attiva e digitale per la formazione in uscita dal primo ciclo di Istruzione.

Dal periodo dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha esplorato modelli e risorse per completare la formazione delle giovani generazioni ai sensi della dimensione armonica e competente dell'Uomo Globale, coordinando i linguaggi e le sollecitazioni, collaborando attivamente con il terzo settore, permeando la formazione docente.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo di sistemi digitali comporta da anni una svolta sensibile nell'adeguamento delle pratiche didattiche attraverso processi di sperimentazione e di confronto.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La relazione con l'expertise esterna e la formazione attinente consente lo sviluppo di modelli professionali maggiormente adeguati alle indicazioni e agli orientamenti dell'AGENDA 2030.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del Curricolo attraverso le curvature e l'arricchimento della proposta



formativa con i nuovi linguaggi, ai sensi di una formazione orientata alla contemporaneità e alle sollecitazioni dei linguaggi della generazione Z.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Didatticamente4Phygital (D4P)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale

Descrizione del progetto

Una nuova didattica, motivata dall'esperienza delle tecnologie digitali e da quelle immersive del Metaverso, sta diventando sempre più imminente. I loro diversi ambiti applicativi si riflettono, nella scuola, sia sui metodi di insegnamento sia sull'apprendimento degli studenti. Si rende sempre più necessaria la progettazione di modelli didattici e contenuti educativi che pongano al centro le dinamiche dell'apprendimento e non gli strumenti, facendo del contesto tecnologico e di quello immersivo spazi realmente educativi e non dei semplici luoghi digitali di pura evasione. I prossimi anni saranno quelli della didattica della coesistenza, in cui convivranno attività tradizionali e attività fortemente innovative. È questa la sfida posta dalla digital innovation al mondo scolastico, in cui il ruolo del docente si baserà sempre meno sul potere della conoscenza e sempre più sul potere del metodo. La scuola del XXI secolo deve avere la capacità di formare le nuove generazioni di studenti, learner, all'auto-apprendimento riuscendo a muoversi in autonomia tra le diverse opportunità di sapere presenti nella società e nell'infosfera. Avere la capacità di scegliere in quell'ambiente, l'Infosfera, in cui il reale si unisce al digitale. La figura del docente si sta evolvendo in quella di docente-formatore (learning coach)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sempre più socratico, che non trasmette nozioni largamente disponibili e di un sapere implicito, ma avrà il ruolo di avviare negli studenti processi alla base dell'apprendimento che favoriscano e valorizzino l'emergere di nuove conoscenze. Il docente-formatore sarà colui che con sguardo distante avrà la capacità di aggregare ciò che emerge in maniera non strutturata e organica, cercando di far affiorare tutte le contraddizioni in chi, immerso nelle pratiche, non riesce a cogliere le potenzialità innovative, o non sa distaccarsene in maniera corretta. Il docente-formatore dovrà quindi trasformarsi da erogatore di contenuti, pacchetti e cataloghi, in regista di processi di apprendimento e di condivisione della conoscenza, in architetto di ambienti virtuali connessi al reale, in animatore e regolatore delle dinamiche delle community di apprendimento phygital (fisico + digitale). Apprendere oggi nell'Infosfera ci impone di affrontare, per la prima volta in assoluto nella storia dell'educazione, la necessità di formare persone di lunga esperienza attraverso quei giovani che hanno poca o per niente esperienza lavorativa, e viceversa posseggono larghe competenze dell'Infosfera, ovvero delle competenze digitali. Un processo di reverse mentoring attraverso cui i giovani con meno esperienza ma con forte competenza digitale, aiutano i senior a familiarizzare con la tecnologia, alla continua ricerca di uno scambio reciproco. Il progetto Didatticamente4Phygital (D4P) è stato pensato considerando: i comportamenti della società contemporanea; l'approccio individuale al digitale; il digital-divide tra junior e senior, ovvero quel gap di conoscenze e competenze nell'utilizzo delle tecnologie e nella creazione dei suoi contenuti che l'espansione delle tecnologie digitali portano con sé. Il reverse mentoring di D4P all'interno del mondo scuola può diventare uno strumento per migliorare diversi processi quali: la gestione dei talenti; l'employer branding; la promozione della diversità; il superamento della digital inequality; lo sviluppo della leadership; lo scambio di contenuti intergenerazionali; la diffusione del know-how; la promozione della cultura del lifelong learning; lo sviluppo del pensiero innovativo e della creatività; il problem solving. Una trasformazione che passa dalla classica relazione di mentorship (docente-studente) ad una sinergia circolare tra mentee e mentor. Lo sviluppo delle competenze digitali tra i due soggetti coinvolti (mentee e mentor), tenendo conto delle propensioni, delle peculiarità e della valorizzazione di entrambi, attiva una relazione che può consentire loro di apprendere dinamicamente e con reciprocità.

Importo del finanziamento

€ 400.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/12/2022

30/09/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	1000.0	0

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. L'animatore digitale sarà coinvolto nel coordinamento dei fondi del PNRR secondo la richiesta della progettazione su rete Nazionale ai fini della formazione e dell'implementazione delle competenze digitali. L'Istituto, in qualità di capofila, richiede il coordinamento e la presentazione delle opportunità previste dalla piattaforma MoodleManin open source che ha garantito negli anni la gestione di un repository per la didattica personalizzata e la formazione. La presenza dell'animatore e la collaborazione del terzo settore garantiscono la diffusione di una best practice della scuola orientata sulle logiche del GDPR, a partire dal 2018 e ss.mm.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Next generation class al Manin

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con tale progetto si intende implementare gli interventi di digitalizzazione e di consolidamento della didattica per competenze in atto nella scuola mediante: - la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule; - la trasformazione di alcune aule in ambienti innovativi di apprendimento. Con il primo intervento si prevede di dotare le 14 aule che ne sono ancora sprovviste di Digital Board, ottenendo in tal modo la trasformazione digitale dell'intero Istituto Comprensivo, mediante ulteriori strumenti di supporto finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali di tutti gli alunni Il secondo intervento mira alla realizzazione di tre nuovi ambienti di apprendimento destinati alle classi dell'indirizzo del tempo prolungato dove già è operativa una didattica sperimentale con l'uso di strumenti tecnologici. In questi nuovi ambienti di apprendimento si prevede l'attuazione della metodologia DADA che, con la modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi, considera gli spostamenti degli studenti una buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti e uno stimolo positivo per la capacità di concentrazione. Secondo questa nuova ottica, gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi e positivi nell'ambito di una formazione in cui il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi di brain storming, ricerca, peer teaching, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 100.597,01

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: STEMBOT

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Le realtà laboratoriali dei tre gradi dell'Istituto Comprensivo andranno ad essere implementate per pianificare la dimensione STEM nel micro, meso e macro sistema. Le azioni afferenti agli acquisti consentiranno attraverso la dotazione di robot, droni, schede di prototipazione e stampanti 3D la realizzazione di attività di ricerca-azione finalizzate all'ampliamento delle conoscenze e delle competenze all'interno di ciascun segmento di scuola, facilitando triade funzionale tra la dimensione individuale, quella simbolica (il dominio) e quella sociale (il campo), in base alle fasce d'età e a favore del peer-tutoring tra i vari livelli di esperienza agita. La logica della costruzione dei laboratori è orientata ai modelli del Learning by Doing per facilitare la padronanza e l'inclinazione delle competenze delle generazioni Z e Alfa, in un modello che intercetta ed educa il non-formale e l'informale all'interno del contesto formale. In questa modalità, i laboratori dei tre ordini di scuola saranno potenziati strategicamente per pervenire a quella dimensione del making alla base della expertise richiesta dal mondo contemporaneo. La digitalizzazione operata trasversalmente all'interno dei contesti tramite la piattaforma MoodleManin dell'Istituto, consentirà il perfezionamento ed il dialogo, offrendo un modello di repository virtualmente concepito per facilitare trasversalmente le attività dei gruppi in modalità sincrona e a-sincrona. Gli impianti laboratoriali, geograficamente distanti da un punto di vista di dislocazione delle sedi ma virtualmente connessi in un unico MacroLaboratorio attraverso Moodle Manin, potranno fruire delle stesse opportunità, sulla base degli stimoli funzionali alle fasce d'età. Tutte le classi dell'Istituto comprensivo potranno fruire delle attrezzature per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ottimizzare la percezione e la conoscenza della dimensione del digitale attraverso le esperienze dirette.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/03/2022

Data fine prevista

13/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento

I fondi conseguiti anche tramite bando propongono la scuola come capofila di un settore di scuole a livello nazionale per strutturare pratiche didattiche innovative e inclusive attraverso i sistemi open-source, da anni fruibili dall'Istituto, ai sensi del GDPR e della massima opportunità di gestione delle pratiche di insegnamento/apprendimento tramite la FAD.

Parallelamente, i fondi per implementare i laboratori, prevedono un utilizzo finalizzato al miglioramento di sistemi di fruizione e lezione tramite l'I.A. e il miglioramento delle prestazioni per i laboratori di L2, sia per gli stranieri, sia per gli alloggiati.

Allegati:

FIRMATO-RMIC81400T-M4C1I2.1-2022-922-P-2043-26-10-2022.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati per il Primo Ciclo fanno riferimento ai Nuovi Scenari delle II.NN. ed integrano l'Offerta Formativa della molteplicità delle sollecitazioni contemporanee.

Sono state messe a sistema le attività per pervenire alle competenze di Cittadinanza Digitale, affinché di sviluppino consapevolezza agite nel rispetto delle differenze tra tecnica e tecnologia nella prospettiva dell'Etica del Digitale. La scelta dei linguaggi dell'Arte e del Cinema rappresenta un'ulteriore implementazione dell'Offerta formativa che convoglia i materiali presenti nel contesto scuola in una logica creativa e valoriale fruendo dei linguaggi delle discipline come sottofondo interpretativo della realtà.

Il quadro orario, pertanto, si arricchisce di tali dinamiche, per una fruizione arricchita ed integrata delle competenze e dei linguaggi multifunzionali come prospetta la formazione del Cittadino Globale nella contemporaneità del Nuovo Umanesimo.

Il nostro curriculum d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia

scolastica, esplicita le scelte della scuola, la sua identità e i suoi traguardi formativi. Il

quadro di riferimento normativo è costituito da: • "Indicazioni nazionali per il curriculum

della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione" (DM 254/2012), in cui la proposta

formativa si articola nelle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente,

definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione

del 18/12/2006); • "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (nota MIUR DGOSV n. 3645 del

1° marzo 2018), documento elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale per le

Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione "Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" dell'ONU, che declina gli obiettivi di sviluppo

sostenibile e specifica nell'obiettivo 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa e

inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Così come affermato nel paragrafo



“Scuola, Costituzione, Europa” delle Indicazioni Nazionali, la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona, da realizzare all’interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea. Il nostro Istituto e l’intero sistema scolastico italiano assumono dunque come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze chiave per l’apprendimento permanente, contesto in cui il concetto di competenza è declinato in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti, intesi questi ultimi come disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni: 1. Competenza alfabetica funzionale; 2. Competenza multilinguistica; 3. Competenza matematica e competenze di base in scienze, tecnologia e ingegneria; 4. Competenza digitale; 5. Competenza personale, sociale capacità di imparare a imparare; 6. Competenza in materia di cittadinanza; 7. Competenza imprenditoriale; 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le unità di apprendimento costituiscono lo strumento cardine nella progettazione didattica per competenze, attraverso cui è possibile individuare le tematiche, identificare le competenze, strutturare le prove cui sottoporre le alunne e gli alunni e definire i criteri di valutazione. La programmazione disciplinare annuale per ogni ordine di scuola dell'Istituto si riferisce a un modello, condiviso e approvato in sede di collegio dei docenti, atto a individuare i nodi concettuali delle discipline secondo le competenze chiave, gli strumenti le metodologie di insegnamento e valutazione e l'evoluzione a medio e lungo termine del gruppo classe sia a livello didattico che socio-relazionale.

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale elaborato dal nostro istituto in chiave europea intende delineare un percorso formativo che dal graduale passaggio dei campi di esperienza della scuola



dell'infanzia si sviluppa fino alla fine del primo ciclo, con l'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere verso lo sviluppo integrale e armonico della persona. Si propone infatti di strutturare in un percorso organico la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. Il curriculum verticale si è fondato sulla condivisione di scelte all'interno dei dipartimenti disciplinari, secondo le otto competenze chiave europee. Il curriculum verticale è integrato con l'insegnamento della religione cattolica. In sede di dipartimento di antropologia si è elaborato un percorso verticale per l'attività alternativa alla religione cattolica, incentrato sull'introduzione alla riflessione filosofica. Si intende introdurre e sostenere le alunne e gli alunni in un percorso di conoscenza di sé e del reale, fino a coglierne il significato, anche allo scopo di favorire un'integrazione dinamica, armonica ed evolutiva. L'attività didattica è incentrata sull'esercizio della domanda, ovvero di uso della ragione, così da predisporre il pensiero a: • investigare sul senso delle cose, • dialogare con gli altri, imparando a collocarsi nell'altrui punto di vista e a cooperare alla ricerca comune del significato dell'esperienza, • esplorare le problematiche emergenti in un'ottica trasversale e interdisciplinare. Le finalità del percorso di introduzione alla riflessione filosofica si delineano in: - Scuola dell'infanzia: contribuire allo sviluppo integrale della personalità dei bambini, permettendo loro di fare esperienza positiva della realtà e concorrendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori; - Scuola primaria: contribuire a che le alunne e gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza ed imparino ad elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. L'alunno si interroga sulla vita,



sugli orizzonti di senso verso cui aprirsi, affrontando le essenziali domande fino a cogliere ed interpretare le espressioni culturali e anche artistiche presenti nella realtà e inerenti tale campo di ricerca; - favorire la riflessione sugli interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, radicali domande di senso...), promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita capace di dialogo e rispetto delle diversità.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è atto a contribuire alla formazione di persone che, attraverso la convergenza dei talenti privilegiata dai linguaggi non verbali, siano in grado di accrescere soft skills di efficacia personale, quali l'autonomia e la fiducia in se stessi, l'apprendere in maniera continuativa e creativa, la capacità di lavorare in team e le capacità comunicative, tali da permettere l'adozione di comportamenti adeguati a norme e valori condivisi. Tale orientamento si configura in linea con le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018. L'offerta formativa rivolta alla scuola secondaria di I grado è inoltre ampliata con una vision strategica sull'orientamento della persona anche in uscita. Si intende in tal senso consolidare una pratica già avviata che, messa a sistema, intende contribuire alla costruzione di competenze per l'orientamento e le attività professionalizzanti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività curricolari vedono convergere, in ogni ordine di scuola, un dialogo tra i linguaggi disciplinari orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, espresse quale orizzonte di riferimento nelle scelte strategiche del RAV e nell'orientamento del piano dell'offerta formativa, in coerenza con i livelli della valutazione proattiva del DM 741/2017 in uscita dalle classi quinta primaria e terza



secondaria di I grado.

Utilizzo della quota di autonomia.

Apprendimento dell'italiano come lingua seconda

L'insegnamento di italiano come L2 si articola in tre livelli, sulla base di prove di istituto strutturate per l'inserimento anche degli alunni NAI:

Alunni di recente inserimento/A1, A2 e B1. Un test d'ingresso stabilisce il livello di appartenenza per ogni alunno. Ogni corso prevede contenuti e obiettivi propri, oltre a libri di testo uniformi

per tutti gli alunni. Le lezioni si svolgono in orario scolastico, per gruppi omogenei, e sono condotte da docenti interni o personale esterno.

Le attività previste comprendono: - Lezioni per gruppi di pari condotte da personale interno o esterno in orario scolastico; attività di gruppo, peer tutoring; dialoghi; ascolto di files multimediali, esercizi scritti; lettura ad alta voce, etc.; - Attività individuali condotte all'interno della classe di appartenenza con l'intervento del docente curricolare e con l'eventuale appoggio di soggetti esterni (mediatori culturali, insegnanti di sostegno della classe).

INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ITALIANO QUALE L2

Le attività in oggetto rappresentano il fulcro dell'offerta formativa e sono proposte a sistema all'interno dell'organizzazione, vista l'utenza multietnica che la connota. Le risorse del FIS sono principalmente destinate a tale scopo, come, le risorse esterne e la fruizione della formazione agita dalle professionalità interne sulla base delle recenti esperienze in rete per l'insegnamento della L2 ai minori non accompagnati e della formazione presso l'Università di Perugia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riduzione del GAP negli esiti delle prove nazionali. Equità degli Esiti. Acquisizione e consapevolezza delle competenze di cittadinanza.

Potenziamento attività sportive attraverso le progettazioni ATTIVA KIDS E ATTIVA JUNIOR destinate, rispettivamente, alla Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.



PROGETTO A SCUOLA DI PARITA'

attività in collaborazione con AG per permeare con iniziative formative pro-sociali l'esperienza della contemporaneità e rendere gli alunni responsabili ed attivi nei processi socio-culturali

Progetto CINEMA

Da due anni le expertises del terzo settore collaborano alla formazione culturale e letteraria degli alunni potenziando la dimensione del making per una didattica creativa ed orientativa



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA BIXIO	RMAA81401P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

DI DONATO

RMEE81401X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DANIELE MANIN

RMMM81401V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BIXIO RMAA81401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DI DONATO RMEE81401X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DANIELE MANIN RMMM81401V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore trasversale negli insegnamenti



Curricolo di Istituto

DANIELE MANIN

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: DI DONATO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: PON INFANZIA

digitalizzazione e rinnovo ambienti di apprendimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

fare con ciò che si conosce

Dettaglio plesso: DI DONATO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: SCUOLA 4.0 E PNRR POLO DIGITALE**

Implementazione degli ambienti di apprendimento e realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper fare con ciò che si conosce.

Dettaglio plesso: DANIELE MANIN

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: SCUOLA 4.0 PNRR /POLO FORMATIVO MANIN D4P

Implementazione degli ambienti di apprendimento e realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla migliore dinamica insegnamento/apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saper fare con ciò che si conosce.



Moduli di orientamento formativo

DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività in rete con le scuole del Territorio e convenzione con il centro professionale regionale di avviamento al lavoro per contrastare le fragilità e la dispersione scolastica in uscita

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO ITALIANO L2 -

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO DELL'ITALIANO AD ALUNNI STRANIERI, MIGRANTI DI PRIMA E SECONDA GENERAZIONE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo



Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

EQUITA' DEGLI ESITI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto SENZA FRONTIERE prevede il reclutamento di esperti professionisti da parte del Municipio.

Le altre attività di insegnamento dell'Italiano quale L2 sono, invece, messe in atto dai docenti interni e retribuite dal FIS.

● ATTIVA KIDS

Attività motoria e formazione a partire dalle classi seconde e terze della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità



equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza attiva e consapevole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ATTIVA JUNIOR

Percorsi di implementazione dell'attività motoria per tutte le classi della SSPg.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'italiano come L2

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti



○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● CINEMA PER LE SCUOLE - per la SSIG a partire da Settembre 2024

Sviluppo e acquisizione dei linguaggi altri a scopo inclusivo per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole attraverso attività di making secondo la metodologia del Learning by Doing.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza Attiva e Consapevole e di Cittadinanza Digitale attraverso metodologie attive di studio, formazione e confronto con esperti del terzo settore.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PNRR- DIGITAMENTE - d4p

L'Istituto, capofila di una rete nazionale, trasmette il know-how conseguito attraverso le competenze digitali didattiche ed organizzative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti



○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza Attiva e Digitale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule

Aula generica

Approfondimento

La collaborazione con il terzo settore facilita alleanze formative e va a creare modelli che a livello nazionale permettono la diffusione delle pratiche didattiche ed organizzative implementate tramite la piattaforma open-source moodle non soltanto per la FAD.



● PNRR. - SCUOLA 4.0

Acquisizione di fondi per l'implementazione delle attività laboratoriali di robotica, stem e per la fruizione di laboratori per l'insegnamento/apprendimento della L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza Attiva e Digitale



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Fondi per implementazione degli Ambienti di Apprendimento sulla base della Mission Istituzionale.

● COMUNITA' DI APPRENDIMENTO

Progetto di inclusione sociale finalizzato alla proposta di metodologie didattiche inclusive: I Gruppi Interattivi e le Assemblee Letterarie Dialogiche con la partecipazione delle famiglie fragili e di operatori volontari esterni. La Scuola come Comunità Educante, di Intenti, rispecchia concretamente la propria Mission Istituzionale nella pratica quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità
equità degli esiti

Traguardo



allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo



Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza Attiva e Consapevole; Contrasto alla Dispersione Scolastica; diffusione della Cultura dell'Inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Sulla base della collaborazione con il C.R.E.A. (Centre of Research for Excellence for All), il progetto, di rilevanza internazionale, prevede la presenza strutturata e contestualizzata delle famiglie fragili nel contesto classe nel corso delle attività.

La dimensione relazionale ed emotiva implementano la pratica dell'Insegnamento/Apprendimento e il Docente Guida condice ma non interviene nell'attività.

Una prospettiva dialogica ed inclusiva da organizzare volontariamente per ogni ambito e/o disciplina.

● SCUOLE APERTE La MATTINA -IL POMERIGGIO-NELLE FESTIVITA'-NEI WEEK-END annualità 2023/2024 e 2024/2025

L'Associazione Genitori, a beneficio di un finanziamento conseguito tramite l'Istituto, garantisce successivamente alle attività didattiche la continuità delle stesse all'interno dei locali della Scuola, sia presso la sede di via Bixio, sia presso la sede di Via dell'Olmata, confermando la



storica collaborazione tra Scuola e Territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità
equità degli esiti

Traguardo



allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo



Risultati attesi

Equità degli esiti. Riduzione dei livelli di co-varianza interni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO MULTIFORME

Attività di inclusione delle famiglie e degli alunni fragili attraverso la fruizione di una serie di servizi a sportello inseriti in fascia curricolare finanziati dal Municipio I

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Integrazione e partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della Comunità Educante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

coordinamento interno e professionalità esperte esterne



● A SCUOLA DI PARITA'

Progetto in collaborazione con AG per strutturare in forma verticale, interventi formativi volti alle competenze chiave di cittadinanza attiva e responsabile

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali

○ Competenze chiave europee

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale



Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ Risultati a distanza

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Conseguimento di consapevolezza socio-culturale nella gestione responsabile della relazione tra pari.

● SPORTELLI DI ASCOLTO REGIONE LAZIO annualità 2023/2024 e 2024/2025

Attivazione di progetti per il supporto psicologico di alunni e famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di cittadinanza e implementazione del Benessere organizzativo

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PNRR - NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Finanziamento atto a implementare la linea delle attività di formazione per la migliore gestione



della relazione insegnamento/apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

allineare la varianza degli esiti tra alunni alloglotti e alunni che parlano l'Italiano come L2

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

equità negli esiti

Traguardo

Ridurre la covarianza nazionale rispetto agli esiti nazionali



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

competenze chiave di cittadinanza attiva e digitale

Traguardo

ridurre la co-varianza degli esiti attraverso lo sviluppo di competenze inferite tramite la modifica dei comportamenti agiti

○ **Risultati a distanza**

Priorità

equità degli esiti

Traguardo

conseguire le competenze di cittadinanza agite al termine della Scuola del Primo Ciclo

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di cittadinanza digitale, sostenibile e consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PNRR- DIGITAMENTE-D4P

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze di Cittadinanza Digitale, Attiva e Consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Coinvolgere la formazione e la diffusione del Know-how inclusivo in un modello sistemico



generato dai modelli ecologici, inclusivi e digitali offerti da moodle come sistema open-source.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- biennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● PNRR - NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Competenze chiave di cittadinanza responsabile e consapevole

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Generare percorsi in cui il supporto dei linguaggi digitali sostiene ed opera nel merito della relazione con l'ambiente per una consapevolezza ecologica culturalmente supportata

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PON WIRELESS
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo dei fondi pon per l'implementazione della rete wireless e il potenziamento della DDI.

Titolo attività: PON DIGITAL BOARD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisizione di strumenti dedicati potenziati dal wireless per una portata maggiormente inclusiva ed incisiva degli interventi di DDI.

Titolo attività: PROGETTO STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisti di materiali per l'implementazione dei laboratori STEM finalizzati alla Robotica.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STOP AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO - II ANNUALITA' COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze di Cittadinanza Attiva veicolate attraverso lo sviluppo delle Competenze Digitali per la Formazione del Cittadino Globale.

Titolo attività: PROGETTO ENI PLENITUDE PIU' CONOSCO E MENO CONSUMO COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La dimensione della sostenibilità veicolata attraverso modelli laboratoriali open-source e le dinamiche della programmazione su stringa Arduino.

Titolo attività: PNRR- DIGITAMENTE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Ecologia del Digitale in un percorso animato a livello sistemico tra una rete di scuole e veicolato attraverso la tecnologia moodle open-source in dotazione all'Istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PNRR -
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione e diffusione delle pratiche all'interno del contesto in una prospettiva biennale di accompagnamento ai percorsi progettuali del PNRR.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività didattiche realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e di buona qualità. Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali per gruppi. Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione: * Attività laboratoriali (learning by doing); * Attività per piccoli gruppi (cooperative learning); * Tutoring; * Attività individualizzata di apprendimento (mastery learning), sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. Per ciascun alunno diversamente abile la scuola elabora un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), mentre per gli alunni con bisogni educativi speciali viene redatto un PDP. Il nostro Istituto ne ha elaborati quattro a seconda delle diverse tipologie. Per quegli studenti stranieri che necessitano di un programma personalizzato di recupero linguistico, la scuola elabora un progetto che ha come finalità l'integrazione scolastica, sociale e la riduzione del numero di insuccessi scolastici. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Punti di debolezza:

Risultano ancora insufficienti l'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione e la possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione/aggiornamento degli insegnanti. Problematica è anche l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione alle esperienze progettuali della scuola, ai momenti di confronto all'interno degli organi deputati.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- PROGETTO COMUNITA' DI APPRENDIMENTO

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

DL 62/2017. DM 741/2017 DM 742/2017



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF DEL DS AI SENSI DEL COMMA 83 DELLA LEGGE 107/2015	5
Funzione strumentale	FIGURE PERNO A SUPPORTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	SUPPORTO AL PPOTENZIAMENTO E AL RECUPERO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	SUPPORTO ALL'INCLUSIONE, AL POTENZIAMENTO E AL RECUPERO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

GESTIONE, CORDINAMENTO E FUNZIONAMENTO ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SCUOLA 4.0 PNRR /POLO FORMATIVO MANIN D4P

IC MANIN SCUOLA POLO NAZIONALE per la gestione della formazione docente e del personale ai fini dell'implementazione della Didattica Digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo